



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. **4** del **19.02.2014**

OGGETTO: **ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI – APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI**

Il giorno **19 febbraio 2014** alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	ACQUARELLI Elisa	presente
WEBBER Enrico	presente	RODOLFI Paola	presente
MANARESI Loretta	presente	BALBONI Matteo	assente
ANTINUCCI Massimo	presente	GIANCOLA Umberto	presente
ZUFFI Marco	presente	SANSONE Francesco	presente
CAPPONI Stefania	presente	BALIVO Carla	presente
ROCCA Remo	presente	ABBRUZZESE Alberto	assente
BACCHI Lorenzo	assente	MIGNOGNA Daniela	presente
VITALI Michela	assente	BENAGLIA Giancarlo	assente
FABBRI Doretta	presente	SKONTRA Milko	assente
MASETTI Edis	presente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **REMO ROCCA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Elisa ACQUARELLI, Umberto GIANCOLA e Doretta FABBRI, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la IN'S Mercato Spa ha presentato allo SUAP associato dell'Unione Montana Valli Savena-Idice, secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, la richiesta di Permesso di costruire per la "Realizzazione di un opificio commerciale in un ambito APC_P.I "Le Piane" in prossimità della stazione ferroviaria di Pianoro Vecchio comportante variante alla strumentazione urbanistica;
- che il progetto presentato consiste nella realizzazione di un complesso immobiliare per l'insediamento di un supermercato con vendita di alimentari ed altre attività commerciali;
- che la suddetta istanza ha richiesto l'attivazione di una conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta ai fini dell'approvazione del progetto e il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione per la realizzazione dell'opificio commerciale, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del DPR 160/2010, e per raccordare gli interventi proposti agli strumenti urbanistici del Comune di Pianoro ai sensi dell'art. 8 del richiamato DPR 160/2010;

Dato atto:

- che il DPR n. 160 del 7 settembre 2010, riguardante il Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ha introdotto una nuova disciplina relativa allo SUAP abrogando le previgenti disposizioni previste dal DPR 447/1998;
- che successivamente è entrata in vigore la L. 134 del 7 agosto 2012 "Conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 83/2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese" che all'art. 13 ribadisce la competenza allo sportello Unico per le attività produttive così come definito dal DPR 160/2010 al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa. Particolare rilevanza nel nuovo assetto normativo hanno le disposizioni contenute nell'art. 8 del citato DPR 160/2010 concernenti i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici, con particolare riguardo agli interventi comportanti variante;
- che la norma stessa, nel disciplinare le rispettive competenze degli Enti interessati dal procedimento di variante prevede quanto segue: "Qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti variante allo strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione (o la Provincia competente per delega) espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco, ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione di Consiglio nella prima seduta utile";
- che verificate le condizioni necessarie per l'attivazione delle procedure previste dall'art. 8 del DPR 160/2010, il responsabile dello SUAP ha predisposto la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto presentato comportante variazione alla strumentazione urbanistica comunale;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria tecnica da parte del competente ufficio comunale del progetto presentato, il Comune di Pianoro ha ritenuto opportuno predisporre una variante urbanistica da sottoporre alla conferenza dei servizi tenendo conto:

- che il Comune di Pianoro è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC), di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ma non è ancora dotato di Piano Operativo Comunale (POC);
- che l'area su cui è localizzato l'intervento ricade in zona APC "Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi terziari-commerciali del PSC ed in particolare in ambito



APC.P_I, quindi è un'area già destinata per tale tipo di strutture commerciali;

- che la previsione di detta realizzazione assolve ad una necessità di dotare il territorio comunale di una struttura di servizio utile, anche in considerazione dei contenuti del PSC vigente, che prevedono un ampio areale a destinazione residenziale nelle aree limitrofe all'area APC_P.I, sul lato opposto della Via Nazionale;

- che gli ambiti APC sono soggetti alla disciplina del POC, non ancora adottato dal Comune di Pianoro, e pertanto l'intervento risulta in contrasto con lo strumento urbanistico vigente relativamente alla modalità di attuazione dell'ambito;

- che tale intervento era già previsto dal PRG previgente in zona D2.n "Zone da edificare con destinazione prevalentemente produttiva/terziaria/commerciale" ed in particolare in Zona D2.8 – Le Piane – Pianoro Vecchio;

- che l'intervento ora proposto non necessita dell'individuazione di una nuova area per la sua attuazione;

- che il progetto non riguarda un'area vasta ma esclusivamente un unico lotto dove è prevista la realizzazione di una struttura di vendita non superiore a 1500 mq così come richiesto dall'art. 8 del citato DPR 160/2010;

- che il Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) della Provincia di Bologna auspica e sollecita questi tipi di iniziative negli ambiti delle stazioni ferroviarie e l'intervento in parola è localizzato in adiacenza alla stazione ferroviaria di Pianoro Vecchio;

- che il progetto è conforme alla pianificazione sovraordinata, alla pianificazione paesaggistica, a quella di bacino e delle aree protette (come confermato dai pareri espressi in conferenza dei servizi);

- che è necessario ricorrere ad una variante urbanistica esclusivamente per modificare le modalità di attuazione degli interventi, concedendo l'attuazione mediante intervento diretto convenzionato (il PSC prevede che gli ambiti APC vengano attuati mediante POC di cui il Comune è sprovvisto e alla presentazione di un PUA);

- che il progetto è corredato di una convenzione urbanistica che regola l'attuazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

- che il progetto è corredato comunque di tutta la documentazione previste dai PUA e l'area è stata indagata sotto il profilo sia geologico che sismico come richiesto per i PUA;

- che la costruzione del nuovo impianto è conforme alle destinazioni d'uso dell'area prevista dello strumento urbanistico vigente;

- che la proposta di variante si sostanzia in una modifica normativa all'art.9 del RUE per consentire l'attuazione dell'ambito APC.P_I mediante intervento diretto convenzionato a seguito di conferenza dei servizi con parametri edilizi indicati in una specifica scheda; in una modifica cartografica al previgente PRG per l'eliminazione della zona F7 e in una modifica normativa per l'attuazione della zona D2.8 mediante intervento diretto convenzionato a seguito di conferenza dei servizi;

Dato atto che il progetto è corredato di Valsat che seguirà la stessa procedura di pubblicazione e deposito della variante al fine delle osservazioni;

Considerato inoltre:

- che la Responsabile del Procedimento SUAP dell'Unione Montana Valli Savena-Idice ha convocato la conferenza dei servizi nella prima seduta del 21 gennaio 2014;

- che nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi Preliminare del 12 febbraio 2014, è stato sottoscritto, a prova della condivisione delle determinazioni finali in esso contenute, il verbale conclusivo dei lavori nel quale, con l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti



partecipanti, è stata verificata la conformità del progetto alle norme in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, ed è stata acquisita la delibera di Giunta Provinciale n. 41 del 11/2/2014 con la quale è stato ratificato l'assenso espresso dal funzionario delegato in seno alla conferenza dei servizi;

- che in esito alle determinazioni concordate in sede di Conferenza dei servizi conclusiva, si è verificata la condizione di procedere, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, ad approvare il verbale conclusivo di conferenza che contiene l'assenso della Provincia di Bologna in merito alla variante urbanistica esplicitato con l'adozione della su richiamata delibera di Giunta Provinciale che concorre con gli atti comunali alla perfezione della variante urbanistica; tale verbale costituisce documentazione di variante;

Precisato inoltre che:

- le modifiche al RUE sono di modesta entità e non presentano contenuto innovativo o sostanziale rispetto al Regolamento vigente che rimane invariato nella sua struttura complessiva;

- le modifiche non presentano il contenuto di disciplina particolareggiata del territorio urbanizzato pertanto, la variante al RUE può essere adottata e approvata dal Consiglio Comunale secondo le procedure previste dall'art. 33, comma 1, della L.R. 20/2000;

Visti:

- la "Relazione inerente la variante agli strumenti urbanistici PRG 1999 e RUE collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'approvazione del progetto per la realizzazione di un opificio commerciale nella zona D2.8 – Pianoro Vecchia – Le Piane (PRG 1999) e APC Pianoro Nuova (RUE) del Comune di Pianoro" redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani

- la relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) a firma dell'Ing. Franca Conti;

- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi redatto il 12 febbraio 2014 che ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 deve essere sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale;

Visti inoltre:

- la legge Regionale n. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio;

- il DPR 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" ed in particolare l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici"

Richiamati gli artt. 29 e 33 della citata L.R. 20/2000 con i quali si disciplinano i contenuti del RUE e i procedimenti di approvazione delle modifiche;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del responsabile dell'Unità di base Urbanistica Edilizia-Privata, Ing. Fiorenzo Cipriani;

Precisato che i contenuti specifici della variante sono puntualmente dettagliati nella citata relazione a firma dell'Ing. Cipriani alla quale si fa espresso rinvio;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Assetto del Territorio e Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;



Udita la relazione dell'assessore Marco Sassatelli;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 1 contrario (Giancola) e n. 3 astenuti (Sansone, Balivo, Mignogna) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse suesposte costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il verbale conclusivo sottoscritto dalla conferenza dei servizi nella seduta conclusiva del 12 gennaio 2014 per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un opificio commerciale a Pianoro Vecchio in ambito APC.P_I presentato dalla Ditta IN'S Mercato Spa condividendo le determinazioni della conferenza dei servizi in merito agli effetti di variante prodotti dal progetto.

3) Di adottare, per gli effetti dell'art 8 del DPR n. 160/2010 la variante al RUE vigente e al PRG 1999 come nella "Relazione inerente la variante agli strumenti urbanistici PRG 1999 e RUE collegata alla procedura ai sensi dell'art. 7 e 8 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'approvazione del progetto per la realizzazione di un opificio commerciale nella zona D2.8 – Pianoro Vecchia – Le Piane (PRG 1999) e APC Pianoro Nuova (RUE) del Comune di Pianoro" redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani, costituente parte integrante della presente deliberazione pur non essendovi materialmente allegata in quanto conservata agli atti del Comune;

4) Di dare atto che:

- l'elaborato di variante adottata e quello di Valsat sono depositati presso il Comune per 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sul sito web del Comune di Pianoro;
- entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni alla variante da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dei piani adottati sono destinate a produrre effetti diretti;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat;
- successivamente al deposito della variante sarà convocata la conferenza dei servizi la quale nelle proprie determinazioni conclusive terrà conto delle osservazioni pervenute.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: voti favorevoli n. 14, contrari n. 1 (Giancola) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000).

spazio non utilizzabile



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI
URBANISTICI – APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA
DEI SERVIZI E ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 17 FEB 2014	Il Funzionario Coordinatore dell'Area Assetto del Territorio e del Patrimonio Dott. Luca Lenzi _____ FIRMATO



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Remo Rocca

FIRMATO

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **07 MAR 2014**

Pianoro, lì **07 MAR 2014**

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO
